

NUMERI

49.534 I divorzi concessi nell'ultimo anno in Italia. Il dato è riportato nell'annuario dell'Istat, l'Istituto nazionale di statistica.	5,3% L'aumento dei divorzi rispetto all'anno precedente. La tendenza, infatti, è quella di una costante crescita delle cause che si concludono con la fine delle nozze.	80.407 Le separazioni tra coniugi. Sempre più spesso dalla separazione si passa al divorzio. Le separazioni si dividono in consensuali e giudiziarie.	2,3% Il calo delle separazioni in Italia. A fronte di un aumento dei divorzi, infatti, c'è una diminuzione delle separazioni che rimangono tali senza sfociare nel divorzio.	67% I figli minori coinvolti nella rottura di un matrimonio vengono affidati alla madre nel 67,1 per cento dei divorzi. La percentuale scende al 58,3% nelle separazioni.
---	---	---	--	---

PADRE E FIGLIA

Con un'importante sentenza un tribunale ha sottolineato l'assenza di automatismo tra disconoscimento di paternità e modifica del cognome

IL CASO

La figlia non è sua ma il giudice lo obbliga a darle il suo cognome

*Il marito tradito deve lasciare il nome alla bimba fino ai 18 anni
Il motivo: «Oggi è piccola e sarebbe un trauma troppo forte»*

Alessandra Pasotti

Milano Arianna non sa che quell'uomo che ha sempre chiamato papà, in realtà non è biologicamente suo padre. Qualcuno proverà forse a spiegarglielo, ma intanto Arianna (nome di fantasia), 6 anni, continuerà a portare lo stesso cognome con il quale è stata registrata quando è nata. Sul suo certificato di nascita sarà scritto che quel papà non è il suo papà, ma lei fino ai 18 anni non sarà obbligata a cambiare il suo cognome. Alla maggiore età poi sarà lei che deciderà se quel rapporto di affetto e di amore potrà continuare ad essere sancito anche da un vincolo anagrafico oppure no. Così ha deciso il tribunale civile di Monza che, con una sentenza apripista ha sancito che di fronte a un disconoscimento di paternità non segue, automaticamente, la variazione del cognome del bambino.

che quella bambina non era figlia naturale del suo ex marito. La prova del Dna non lasciava margini di dubbio: nessuna connessione biologica tra Arianna e il presunto padre. Da qui la richiesta di disconoscimento di paternità. «La bambina ha diritto di sapere chi è il suo padre naturale - spiega il curatore della bimba, l'avvocato Maria Ga-

brielle Tamborini -, ma nello stesso tempo il Tribunale dimostrando grande sensibilità non ha voluto interferire nel legame che ormai si è creato fra Arianna e il padre. Il cambio del cognome è sicuramente un fatto traumatizzante per una bimba che il prossimo anno frequenterà la prima elementare. Si è voluto lasciare alla figlia la pos-

sibilità di decidere e valutare, quando avrà l'età per farlo, l'intensità di quel rapporto, evitando inutili traumi. L'importanza di questa pronuncia sta, dunque, nel fatto di sottolineare, per la prima volta, l'assenza di automatismo giuridico tra intervenuto disconoscimento e modifica del cognome». «È evidente, infatti, - si legge nella sen-

tenza - che se il nome, (inteso nelle sue due componenti) è elemento identificativo della persona, ogni modificazione dello stesso è suscettibile di incidere sulla persona che identifica e sulla percezione che questa ha del sé, in relazione con il mondo esterno». Ma non solo.

Il tribunale di Monza bacchetta la pretesa del padre di «voler continuare a mantenere il rapporto con Arianna subordinando però l'assunzione degli impegni economici alla decisione del Tribunale di confermare o meno la sua paternità» come «egoistica» e «che evidentemente mal si attaglia con il bene della bambina». Ma su questo punto, se dovrà continuare a mantenere la bimba o meno, sarà il Tribunale dei minori a doversi pronunciare.



L'iniziativa

Con il Giornale già 50 le adozioni a distanza

Enza Cusmai

Permetteteci di dire che abbiamo colpito nel segno. Siamo andati dritti al cuore dei nostri lettori che hanno già sposato, e non solo a parole, la nostra iniziativa di "Alice for children". In due giorni sono arrivate quasi 50 richieste di adozioni a distanza per i bambini di Nairobi. Un successo. Che dire? "Innanzitutto grazie a tutti i lettori che hanno dimostrato di credere alla nostra iniziativa benefica" spiega Luna Berlusconi, consigliere d'amministrazione del Giornale "C" è stato un grande entusiasmo nell'iniziativa. Ho ricevuto tante lettere e mail di lettori che vogliono adottare un bambino. E attualmente

le adesioni raccolte potrebbero riuscire già ad adottare una classe intera di bambini".

Sembra una goccia nel mare della povertà. Ma si comincia dai piccoli numeri per ottenere grandi cambiamenti soprattutto in una delle zone più povere del pianeta dove basta davvero pochissimo per cambiare il destino di una vita. Lo ricordiamo, per adottare un bambino di Nairobi, per strapparla dalla miseria e dalla malattia, basta conservare un euro al giorno. (per informazioni si può scrivere a questa casella email: genitoriadistanza@twinsinternational.org).

I lettori interessati a questa iniziativa sono tanti. Tutte persone generose, fi-

no ad ora un po' scettiche. È difficile capire a chi rivolgersi per ottenere risultati concreti. E ora il Giornale è diventato il loro "timbro di garanzia". Sentite cosa ci scrive Christine e Ezio: "Siamo in-

SCELTE Per strappare alla miseria e alla malattia un bambino di Nairobi basta un euro al giorno

teressati ad adottare un bambino del Kenia, abbiamo avuto brutte esperienze con altre finte organizzazioni. Crediamo in voi... per favore mandateci informazioni". Poi Alessandro: sono un

giovane e assiduo lettore. Ho visto sul sito questa ottima e splendida iniziativa. Sono seriamente intenzionato ad un'adozione a distanza e ad avere la scheda di un bambino. Cosa devo fare per procedere?". E ancora, Vittorio: "Desidero partecipare a questa ottima iniziativa soprattutto perché credo di aver capito che finalmente non ci saranno intermediazioni e di conseguenza le donazioni arrivano veramente a destinazione e usate per gli scopi descritti. Complimenti agli ideatori". Maria Beatrice: Ho letto l'articolo sul Giornale. Sono veramente interessata ad un'adozione a distanza. Aspettavo solo una valida organizzazione". Persino il presidente del Circolo di Compagnia

di Canicatti chiede "dettagliate informazioni per proporre al direttivo del circolo l'adozione di un bambino".

Ma l'elenco è lungo. Questi sono solo alcuni esempi di generosità legata alla concretezza di un risultato certo. E sicuramente i lettori non saranno delusi. Il Giornale andrà avanti con questa iniziativa. "Siamo convinti di ottenere ottimi risultati. Continueremo a tenere informati i lettori su quello che succede" aggiunge Luna Berlusconi. Che infelancia un appello. "Chi ha già sottoscritto un'adozione, ci invii foto e il racconto della propria esperienza. Servirà da esempio per chi vorrà partecipare anche più avanti ad Alice for Children".

I Sudoku

IMPEGNATIVO

	8					4		
3			4		7			6
		2		9		7		
6			4				3	
	5	3		6	1			
	2			1			9	
		4		2		5		
5			1		4			2
	1						7	

Come si gioca
Completare lo schema, riempiendo le caselle vuote, cosicché ciascuna riga orizzontale, colonna verticale e riquadro 3x3 (col bordo più spesso) contenga una sola volta tutti i numeri dall'1 al 9.
Buon divertimento

La soluzione di ieri

8	3	2	5	4	7	9	6	1
9	5	4	6	1	3	2	7	8
7	1	6	9	8	2	5	4	3
6	4	7	1	3	5	8	2	9
3	9	1	8	2	6	7	5	4
2	8	5	4	7	9	1	3	6
4	6	9	7	5	1	3	8	2
5	2	8	3	9	4	6	1	7
1	7	3	2	6	8	4	9	5

il Giornale SHOP

> IL NEGOZIO DEI LETTORI!

ID-KEY

"Ma... avrò chiuso a chiave la porta di casa?!" Quante volte, in macchina o già al lavoro, ti sei posto questa domanda, senza avere il modo di ottenere una risposta sicura, se non tornando a casa per verificare di persona? Da oggi potrai risolvere questo dubbio, grazie a I-Dkey®, un dispositivo semplicissimo da utilizzare! Dopo avervi inserito la chiave di casa (o anche dell'ufficio, del garage, e persino della cassaforte), basterà chiudere la porta e, quando e dove vuoi (non c'è nessun limite di lontananza per il suo funzionamento), premere il suo bottone grigio scuro; due le luci che potranno accendersi: rossa, se la porta è chiusa a chiave, e quindi nessun problema, verde se invece è rimasta aperta. I-Dkey® è un dispositivo brevettato, dotato di un magnete da applicare alla parte esterna della porta (così che chiudendola dall'esterno questo non reagisce), che registra il movimento rotatorio della chiave, che avviene nel momento in cui la si infila nella porta e la si chiude.

a soli €29,90
codice prodotto 567 - 211828

gestito da:

ORDINARE È FACILE!

PER TELEFONO

Numero Verde
800-372372

ATTIVO 7 GIORNI SU 7 DALLE 9 ALLE 21

VIA POSTA/FAX

Compila in tutte le sue parti e firma il coupon qui sotto. Ritaglialo e spedisilo al
FAX: 055 8363057
Posta: C.P.-50069 Sieci

ANCHE PAGARE È SEMPLICE

IN CONTRASSEGNO O CARTA DI CREDITO
pagamento contrassegno: € 8,80 pagamento carta di credito: € 6,90

Buono d'ordine
Codice prodotto: 567 - 211828 (codice da comunicare in caso di ordine telefonico)

Quantità: _____ Totale € _____ iva incl.

Contributo fisso spese di spedizione € _____ Gratuito

Diritto di contrassegno (€ 1,90) € _____

Totale € _____ iva incl.

Cognome e nome _____

Indirizzo _____, N° _____, CAP _____

Città _____ Prov _____ Telefono _____

E-mail _____

Pagherò a mezzo: Carta di credito (VISA MASTERCARD)
Numero _____ Scad. ____/____/____

Contrassegno alla consegna

Data _____ Firma _____

ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA!

INFORMATIVA D.L. 196/2003. I suoi dati saranno trattati da Società Europea di Edizioni S.p.A. e Dredia Commerce S.p.A. in base alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previa sua autorizzazione, i dati potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre ventoseggiate offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dredia Commerce S.p.A. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li trasmetteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al conferimento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 - e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento - scrivendo a Dredia Commerce S.p.A. Casella Postale 50069 Sieci (FI).